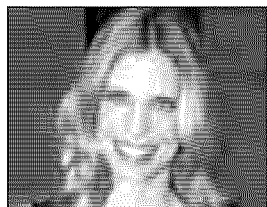


# «Niente blocco? Peccato»

*Filippa Lagerback: sì a misure drastiche, nell'interesse di tutti*



## La showgirl

Ognuno di noi deve fare la propria parte ed essere pronto a compiere sacrifici

*Filippa Lagerback*

**Giammarco Oberto**

La cancellazione del blocco di oggi «è un'occasione mancata». Filippa Lagerback, il volto più noto dell'associazione dei genitori antismog, da buona svedese immagina una città che si muove con auto elettriche, sui bus, in bicicletta. Sempre, senza bisogno di imposizioni dall'alto. E soprattutto una città in cui ognuno fa la propria parte: «Non dobbiamo aspettare che sia chi ci governa a dirci come ci dobbiamo comportare».

«Non parlo da politica, ma da mamma - dice la soubrette di *Che tempo che fa* - e anche contro i miei interessi, perché anche io uso l'automobile.

Dobbiamo appoggiare iniziative di questo tipo, anche se non sono comode, perché la città è di tutti e lo smog e il traffico la rendono invivibile». Il suo motto è quello kennediano, non chiederti che cosa il tuo paese può fare per te, ma chiediti che cosa tu puoi fare per il tuo paese: «Dobbiamo avere rispetto per noi stessi e per gli altri - dice l'ex fotomodella, milanese d'adozione - appoggiare decisioni impopolari che ci costringono a sacrifici e a cambiare stile di vita».

«Il blocco saltuario delle auto in centro non serve a nulla, occorrono misure più drastiche. Ognuno faccia un esame di coscienza e accetti iniziative pensate per il bene comune».

